

LO STUDIO DI UNIMPRESA SUI REATTORI

## “Puntare sul nucleare Può generare 50 miliardi

# 117.000

I posti di lavoro  
che possono nascere  
in Italia col nucleare  
di nuova generazione

Il nuovo nucleare potrebbe generare un impatto economico di oltre 50 miliardi di euro per l'Italia, pari al 2, 5% del Pil, creando fino a 117.000 nuovi posti di lavoro. È quanto emerge da un'analisi effettuata dal Centro studi di Unimpresa, che evidenzia il potenziale strategico dei reattori di nuova generazione per la competitività del sistema produttivo nazionale.

Con un mercato potenziale di 46 miliardi di euro per la filiera industriale italiana entro il 2050, il nuovo nucleare rappresenterebbe una leva chiave per abbattere i costi dell'energia per imprese grandi, medie e piccole, prosegue Unimpresa secondo cui il costo dell'energia per le aziende energivore, come quelle della chimica, dell'acciaio e della ceramica, potrebbe ridursi fino al 30%, mentre per le Pmi, che oggi pagano tariffe più alte del 20% rispetto alla media europea. Il nuovo nucleare, secondo il rapporto dell'associazione, garantirebbe maggiore stabilità nei costi operativi, riducendo il divario competitivo con le imprese straniere. I nuovi reattori, sottolinea ancora Unimpresa, potrebbero essere collocati in prossimità dei distretti industriali, abbattendo i costi di trasmissione dell'energia e migliorando la sicurezza degli approvvigionamenti. Cruciale poi il ruolo del nucleare nella decarbonizzazione: «Con emissioni di CO2 pari a 5, 8 g/kWh, è la fonte energetica più pulita su larga scala». —

